

Tra le prime sei fonti di energia, dopo quelle “non rinnovabili” (petrolio, carbone, gas naturale, uranio) che da sole costituiscono il 90% dell’approvvigionamento energetico mondiale, e quelle “rinnovabili” posizionate al quinto posto, troviamo come sesto carburante il RISPARMIO ENERGETICO; una fonte di energia pulita e di gran lunga più ampia del petrolio, ottenibile attraverso un migliore isolamento termico degli involucri edilizi e capace da sola di migliorare la qualità della vita senza utilizzare tecnologie raffinate e soprattutto inesauribile e gratuita.

Le finestre rappresentano le prime responsabili delle dispersioni termiche in un edificio e per questo motivo la LAF INFISSI propone esclusivamente prodotti che si attestano ai vertici prestazionali della categoria grazie all’impiego di sistemi di ultima generazione, di soluzioni tecniche ricercate e di vetri termici denominati “basso emissivi” forniti di serie su tutte le nostre finestre.

A livello nazionale, l’isolamento termico delle finestre è regolato dalla Legge 192 del 2005, integrata e corretta in alcune sue parti dai D.Lgs. vi 311/06 e 59/09.

La regolamentazione prevede che, a seconda della zona climatica in cui si trova l’immobile, il valore U_w (isolamento termico finestra) ed U_g (isolamento termico vetro), rientrino nei valori riassunti nella tabella seguente

Tabella 4a. (allegato C del D.Lgs 311/2006) - Valori limite della trasmittanza termica U delle chiusure trasparenti comprensive degli infissi espressa in W/m^2K

Zona climatica	dall'1 gennaio 2006 U (W/m^2K)	dall'1 gennaio 2008 U (W/m^2K)	dall'1 gennaio 2010 U (W/m^2K)
A	5,5	5,0	4,6
B	4,0	3,6	3,0
C	3,3	3,0	2,6
D	3,1	2,8	2,4
E	2,8	2,4	2,2
F	2,4	2,2	2,0

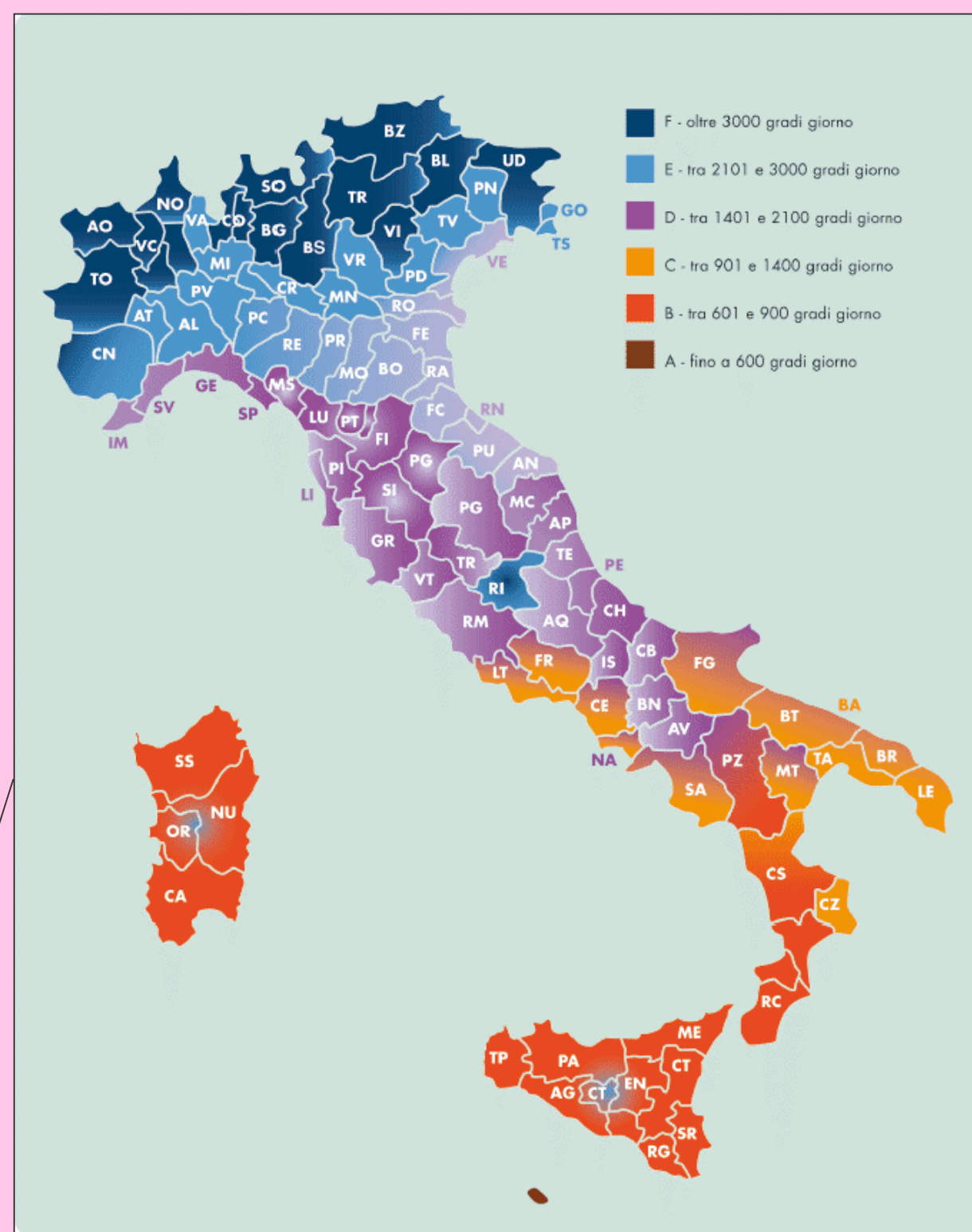
Tabella 4b. (allegato C del D.Lgs 311/2006) - Valori limite della trasmittanza termica U dei vetri espressa in W/m^2K

Zona climatica	dall'1 gennaio 2006 U (W/m^2K)	dall'1 gennaio 2008 U (W/m^2K)	dall'1 gennaio 2010 U (W/m^2K)
A	5,0	4,5	3,7
B	4,0	3,4	2,7
C	3,0	2,3	2,1
D	2,6	2,1	1,9
E	2,4	1,9	1,7
F	2,3	1,7	1,3

LE ZONE CLIMATICHE

Il territorio nazionale è classificato in “zone climatiche” che sono indipendenti dalla localizzazione geografica ma che sono legate alla loro temperatura. L’unità di misura utilizzata per identificare la zona climatica di appartenenza di ciascun comune è il “grado-giorno” che equivale alla somma delle differenze giornaliere tra la temperatura media esterna giornaliera e la temperatura ambiente ideale di 20 gradi °C.

Più alto è il valore dei “gradi-giorno” più il clima è rigido e di conseguenza maggiore dovrà essere il valore di trasmittanza termica del serramento.



“ISOLAMENTO TERMICO”

Ad esempio, i comuni di San Benedetto del Tronto (AP), Grottammare (AP), Martinsicuto (TE), Monteprandone (AP), rientrano nella zona climatica D quindi le finestre fornite dovranno avere un valore di trasmittanza U_w inferiore a $2,4 \text{ W/m}^2\text{k}$ ed un valore di trasmittanza termica vetro U_g inferiore a $1,9 \text{ W/m}^2\text{k}$.

Il valore di trasmittanza “U” definisce la capacità termica isolante di un elemento; tecnicamente indica la trasmissione di calore che attraversa una superficie pari ad 1 mm quando tra i due ambienti che separa si verifica una differenza di temperatura pari ad 1 grado °C.



RISPARIMIO SICURO, NIENTE PIU' SOLDI BUTTATI DALLA FINESTRA.



Esempio di risparmio energetico:

- Sostituzione di vecchie finestre in legno o alluminio freddo con vetro singolo (valore U_f medio pari a $5,00 \text{ W/m}^2\text{k}$).
- Comune localizzato in zona climatica D; ad esempio San Benedetto del Tr. (AP) – Grottammare (AP) – Martinsicuro (TE).
- Nuove finestre in alluminio taglio termico, Pvc, legno, legno-alluminio a risparmio energetico con valore medio U_f pari a $1,8 \text{ W/m}^2\text{k}$.

Il risparmio energetico da un valore medio U_w pari a $5,00 \text{ W/m}^2\text{k}$ delle vecchie finestre ad $1,80 \text{ W/m}^2\text{k}$ delle nuove finestre è pari al 65%.

Se si considera che il 40% del calore domestico mediamente si disperde attraverso le finestre, e supponendo un consumo annuo per il solo riscaldamento invernale pari ad Euro 1.500,00, il risparmio economico può essere così riassunto:

$40\% \text{ del costo riscaldamento} \times \text{risparmio energetico} \% = \text{Euro risparmiati}$

ovvero

$(1.500,00 \times 40\%) \times 65\% = 390,00 \text{ Euro RISPARMIATI}$

IL RISPARMIO ENERGETICO NON E' UNA SCELTA, RISPETTARLO E' OBBLIGATORIO PER LEGGE E TUTTE LE NOSTRE FINESTRE SONO FORNITE CONFORMI E CERTIFICATE.